

Madel Crasta

Curriculum breve

Per un profilo completo e per le pubblicazioni si rinvia al sito [www.dichieilpassato.net](http://www.dichieilpassato.net)

Laureata in Filosofia, esperta di reti e sistemi culturali, studia il rapporto tra l'eredità culturale e la collettività ispirandosi ai metodi della **Public History**. In quest'ottica s'interessa all'**Economia della Cultura** come ricerca di metodi e strumenti a sostegno del ruolo della cultura nella società.

Scrive, insegna in diversi master universitari, e fa parte del direttivo del Coordinamento Riviste Italiane di Cultura (CRIC); del Comitato direttivo della rivista Economia della Cultura edita dal Mulino; del Comitato scientifico della Società per la Storia delle Istituzioni; della redazione di Accademie & Biblioteche d'Italia

Collabora, inoltre, come membro del comitato scientifico e di progetto a [www.culturaesalute.it](http://www.culturaesalute.it) portale di medici e strutture sanitarie, impegnati nel welfare culturale e nelle scienze culturali della medicina come vitale fattori di cura e di benessere.

Il suo profilo professionale si forma a partire dalla prima esperienza lavorativa all'**Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani** dove ha appreso metodi e strumenti della produzione e dell'organizzazione di contenuti, prima come responsabile della Biblioteca/Centro di documentazione e delle Attività culturale fino ad assumere il ruolo di **dirigente del coordinamento editoriale**. In seguito, ha assunto la carica di **Segretario generale e membro del CdA** (fino al 2010) del **Consorzio BAICR Sistema Cultura** fondato nel 1991 da cinque fra i più radicati istituti culturali italiani con il compito di promuovere il patrimonio storico delle istituzioni e sperimentare le tecnologie digitali per la valorizzazione della memoria e dei beni culturali.

Come **crowdfunding manager** presso **UpEurope** ha sperimentato metodi e strumenti della raccolta dal basso come concreta prospettiva di individuazione delle risorse per la cultura ma ancora di più per un rapporto di reciprocità con la "folla" attiva nel digitale.

In tutti questi ruoli ha collaborato alla **realizzazione di ambienti digitali, reti e sistemi** sempre dedicati a contenuti storico-culturali ed è stata **consulente/ responsabile scientifico e progettuale per Progetti europei**. La collaborazione con tante istituzioni pubbliche e private, con aziende, reti e consorzi si è tradotta in una conoscenza del tessuto culturale e dei suoi molteplici attori trasversalmente alle appartenenze amministrative.

Dal 2016 al 2018 ha fatto parte del **Comitato tecnico-scientifico Biblioteche e Istituti culturali del MIBACT**, attualmente è presidente dello stesso **Comitato** e membro del **Consiglio superiore per i Beni culturali e paesaggistici del Ministero della cultura**.